

2 Domenica di Pasqua
Anno C



28 Aprile
n. 17 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dagli Atti degli Apostoli (At 5,12-16)

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Salmo Responsoriale: Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre. (sal. 117)

Seconda lettura: Dal libro dell'Apocalisse (Ap 1,9-11° 12-13.17-19)

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente. Ero morto ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Commento al Vangelo

p. Ermes Ronchi

Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: l'abbandonato ritorna da quelli che sanno solo abbandonare; li ha inviati per le strade, e li ritrova chiusi in quella stanza; eppure non si stanca di accompagnarli con delicatezza infinita. Si rivolge a Tommaso che lui stesso aveva educato alla libertà interiore, a dissentire, ad essere rigoroso e coraggioso, vivo e umano. Non si impone, si propone. Gesù rispetta la fatica e i dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del credere; non si scandalizza, si ripropone. Che bello se anche noi fossimo formati, come nel cenacolo, più all'approfondimento della fede che all'ubbidienza; più alla ricerca che al consenso! Quante energie e quanta maturità sarebbero liberate! Gesù si espone a Tommaso con tutte le ferite aperte. Pensavamo che la risurrezione avrebbe cancellato la passione, richiusi i fori dei chiodi, rimarginato le piaghe. Invece no: esse sono il racconto dell'amore scritto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite, incancellabili ormai come l'amore stesso.

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Lunedì 29

Santi Martiri: ad ore 20.30 in Oratorio ASSEMBLEA ORDINARIA

dell'Associazione NOI Oratorio Santi Martiri; tutti i soci e simpatizzanti sono invitati e anche chiunque voglia conoscere meglio l'Oratorio e le sue attività.

Martedì 30

Cristo Re: in chiesa dalle ore 7 alle ore 8 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà tutti i martedì e prende il nome di **"Un momento per Te"**.

Giovedì 2

Santi Martiri: ad ore 20.30 in Canonica incontro del Comitato di Comunità della Parrocchia Santi Martiri.

Venerdì 3

Cristo Re: alle 20.30 in canonica, incontro del gruppo adolescenti
Mad.d.Pace: in chiesa dalle ore 20.30 alle ore 21.30 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà tutti i martedì e prende il nome di **"Un momento per Te"**.

Sabato 4

Cristo Re: dalle 17.00 alle 19.30 in canonica, incontro per tutti i giovani di tutte le comunità che hanno dato la disponibilità come animatori del gest.
S. Apollinare: alla S. Messa delle ore 17.30 ci sarà un battesimo.

Domenica 5

Santi Martiri: alla S. Messa delle ore 11 ci sarà la Prima Comunione.
S. Apollinare: ad ore 14 a S. Apollinare ci saranno 2 battesimi.
Vela: ad ore 15 ci sarà la S. Messa di Prima Comunione.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Sono aperte le iscrizioni per i campeggi a Vermiglio e a Castel Tesino, come anche per la settimana al mare per adolescenti e giovani: dettagli e contatti si trovano sulle locandine.

DOMENICA 19 MAGGIO CI SARA' LA FESTA INTERPARROCCHIALE SUL DOSS TRENTO CON S. MESSA AD ORE 11, PRANZO INSIEME E GIOCHI PER TUTTI. PER QUELL'OCCASIONE LE SANTE MESSE NELLA VARIE COMUNITA' AVRANNO DEI CAMBIAMENTI E PRECISAMENTE: A S. ANNA AD ORE 8; A SANTI MARTIRI AD ORE 9 E AD ORE 19, A CRISTO RE AD ORE 9 E 17.30; NELLE ALTRE COMUNITA' NON CI SARA' LA S. MESSA. IN TUTTE

LE CHIESE SI RACCOLGONO LE ISCRIZIONI PER IL PRANZO, E' NECESSARIO ISCRIVERSI NEI FOGLIETTI CHE TROVATE SUI TAVOLINI ENTRO IL 14 MAGGIO.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Martedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 S. Apollinare

Mercoledì

08.00 s. Anna
08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri

Giovedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
16.00 s. Apollinare
20.00 Madonna della Pace

Venerdì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Sabato

17.30 s. Apollinare
18.00 ss. Cosma e Damiano
19.00 ss. Martiri
20.00 Cristo Re

Domenica

08.00 s. Anna
09.30 s. Apollinare
10.00 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re
11.00 ss. Martiri – *prima comunione*
15.00 Vela – *prima comunione*
17.30 Cristo Re
19.00 Ss. Martiri

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

ORARI DI SEGRETERIA:

CRISTO RE:
dal lunedì al sabato,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:
lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542

Presenza del parroco nelle comunità:

Lunedì
17.30-19.00 Cristo Re
Martedì
18.00-19.00 Ss. Martiri

Mercoledì
9.30-11.00 Cristo Re
Giovedì
16.30-17.30 S. Apollinare
18.00-19.00 Madonna della Pace